



IUS·TO
Rebaudengo
Angelus dum Docet

Affiliato alla
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA



All'attenzione degli organi di stampa e televisivi, gestori di portali internet, blog e newsletter, con preghiera di diffusione.

Inaugurazione dello sportello gratuito SU.PER.A il G.A.P. **SU**pporto alle **PER**sone che **A**ffrontano il **G**ioco d'Azzardo **P**atologico

mercoledì 4 febbraio p.v. ore 14.30-16.00

Ingresso libero. Istituto Universitario Salesiano Torino. Aula Calonghi.

Piazza Conti di Rebaudengo 22.

Il 4 febbraio 2015 si inaugura il primo sportello gratuito gestito da una Università, insieme all'amministrazione locale, per il supporto alle persone dipendenti da gioco d'azzardo. Il servizio è finalizzato a fornire accoglienza, sostegno psicologico alle persone con dipendenza e ai loro familiari, ed indirizzare gli utenti alle risorse presenti sul territorio (strutture specializzate del servizio sanitario, assistenza legale, servizi sociali...).

Il servizio nasce da un confronto tra la Circoscrizione 6 di Torino e l'Università Salesiana di piazza Rebaudengo e si rivolge in particolare alla zona Nord, un territorio che soffre di fragilità sociali e quindi più esposto di fatto al fenomeno del gioco d'azzardo compulsivo.

Afferma il prof. Alessio Rocchi, Direttore generale: *"La scelta di aprire lo sportello "Supera il GAP" si iscrive all'interno di una precisa idea di università che vogliamo realizzare e far crescere: un ateneo a servizio del territorio e specialmente delle situazioni di svantaggio sociale che, nello spirito salesiano, intende prevenire l'aggravarsi di situazioni che disgregano il tessuto relazionale e impoveriscono l'umano. L'università serve perché produce e diffonde scienza e cultura, non solo a partire da autorevoli studi e ricerche, ma anche dall'ascolto intelligente e solidale dei molteplici "mondi della vita" in cui le persone si trovano. Se questo ascolto diviene prassi accogliente e trasformante, allora il sapere accademico assume anche un orientamento etico, che ne rappresenta l'espressione umanamente più elevata."*

La Presidente della Circoscrizione Nadia Conticelli: *"Il nostro è un territorio molto esposto soprattutto per l'alta percentuale di giovani. Quasi il cinquanta per cento dei minori piemontesi dichiarano di aver giocato d'azzardo almeno una volta. Mappare il territorio è importante per avere una dimensione reale del fenomeno e offrire un servizio a bassa soglia ci aiuta ad affrontare il problema con anche nei suoi risvolti di disgregazione delle reti sociali e familiari"*.

Il servizio, organizzato dall'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO), in collaborazione con la Circoscrizione 6, è offerto da operatori volontari laureati in Psicologia IUSTO, gestito e supervisionato da psicologi clinici.

All'iniziativa partecipa il prof. Massimo Giusio che ha già gestito l'avvio dello Sportello "gemello" all'interno della Circoscrizione 10 – Torino.

Ufficio Comunicazione

Eleonora Ruzzante: comunicazione@ius.to - 329 6932562 – 011 2340083



La proposta è stata accolta molto positivamente dal Consiglio della Circoscrizione 6, nella consapevolezza di dover far fronte a un'esigenza territoriale. L'attività dello sportello ha l'intento di creare una costante collaborazione con l'ASL per la presa in carico vera e propria, operando a livello locale per sensibilizzare la comunità e le realtà scolastiche e associative presenti.

Il gioco d'azzardo patologico non è solo un'emergenza sociale, ma una vera e propria malattia. Nell'ultima edizione del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM-V; APA, 2013) è stato inserito nella categoria delle dipendenze comportamentali, in analogia con le dipendenze da sostanze chimiche. In particolare, proprio come altri tipi di dipendenze comportamentali, la brevità della giocata, la relativa irrisorietà della puntata e l'assenza di un numero massimo di giocate in un tempo determinato favoriscono il gioco continuo e ripetuto da parte dei fruitori. Il DDL 13/9/2012 n. 158 ha inserito il GAP nei livelli essenziali di assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione. In Italia, le slot machines nel 2013 hanno mosso 80 miliardi di euro e hanno condotto alla dipendenza da gioco oltre 790.000 italiani, con un aumento di circa 200.000 persone negli ultimi 5 anni.

Interverranno:

- Nadia **CONTICELLI** - Presidente della Circoscrizione 6 - Città di Torino;
- Ezio **RISATTI** - Preside dell'Istituto Universitario Salesiano Torino (IUSTO) Rebaudengo;
- Alessio **ROCCHI** - Referente attuativo del progetto e Direttore generale di IUSTO;
- Massimo **GIUSIO** - Avvocato, esperto e docente in vittimologia;
- Luigi **BERZANO** - Professore ordinario dell'Università di Torino e docente di Sociologia al IUSTO;
- Augusto **CONSOLI** - Medico psichiatra, Direttore del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze "C. Olievenstein" ASL TO2;
- Claudia **CHIAVARINO** - Coordinatore del progetto e Responsabile della Ricerca Universitaria di IUSTO;
- Alessandra **SCHIATTI** - Supervisore clinico del progetto e Responsabile dei Corsi di Laurea in Psicologia di IUSTO.

Apertura sportello d'ascolto il mercoledì dalle 14 alle 18 dall'11 febbraio 2015.
Biblioteca Mario Viglietti, Piazza Conti di Rebaudengo 22 a Torino.

Contatti: 011 – 2340083. www.ius.to

SI RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE PER DARNE INFORMAZIONE AGLI ORGANI DI STAMPA.

